

IN MEMORY OF BILL WEDDERBURN

Il 14 settembre 2012 il SUM – Istituto Italiano di Scienze Umane – di Firenze ha ospitato, presso l'Altana di Palazzo Strozzi, e nell'ambito delle attività del dottorato in «Universalizzazione dei sistemi giuridici: teoria, scienza, storia del diritto», un seminario dal titolo «In memory of Bill Wedderburn», organizzato dal Giornale in collaborazione con l'Università di Firenze¹.

Nell'incontro di studio tre autorevoli relatori (Simon Deakin, Mark Freedland e Bob Hepple) hanno ricordato Lord Wedderburn, scomparso il 9 marzo 2012, soffermandosi su alcuni aspetti caratterizzanti della sua vasta opera.

Il tributo all'illustre studioso, infaticabile promotore della giustizia sociale anche attraverso la comparazione giuridica, si affianca nei saggi che seguono all'indiscusso riconoscimento dell'attualità del suo pensiero e del suo rigoroso metodo di ricerca.

Il Giornale ha avuto nel corso degli anni il privilegio di pubblicare numerosi scritti di Lord Wedderburn e di contribuire alla sua già affermata presenza nella comunità dei giuslavoristi italiani.

La redazione, nell'unirsi con commozione al ricordo di un grande Maestro, intende esprimere gratitudine agli Autori che hanno acconsentito a pubblicare in inglese i testi rivisti dei loro interventi, corredati di riferimenti essenziali.

¹ Il seminario, organizzato nell'ambito del progetto di ricerca «*Diritti sociali ad esercizio collettivo*», svolto dall'unità di ricerca coordinata dalla Prof. Silvana Sciarra dell'Università di Firenze, si è inserito all'interno del ciclo di iniziative programmate nell'ambito del PRIN (Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale) 2008, cofinanziato dal MIUR, dal titolo «*I diritti sociali nelle scritture costituzionali e nel diritto vivente: il dialogo tra la Corte di giustizia europea e le Corti nazionali*», coordinato dal Prof. Bruno Caruso dell'Università di Catania.